



## **PROTOCOLLO PER LA SPERIMENTAZIONE DELLA PROCEDURA DI AGGIORNAMENTO SISTEMATICO DELLA CARTOGRAFIA COMUNALE CON LA COLLABORAZIONE DEI PROFESSIONISTI.**

Il presente documento è destinato ai professionisti che hanno accettato di avviare la fase di test di GeoDati, ed intende stabilire alcune regole e fornire alcune definizioni utili allo svolgimento del test della procedura.

Lo scopo del progetto è quello di intercettare tutti gli interventi privati che comportano modifiche planovolumetriche oggetto di certificato di agibilità ai sensi dell'art. 24 DPR n. 380/2001, ai fini del sistematico aggiornamento della cartografia comunale digitale in scala nominale 1:2000.

La domanda di rilascio dell'agibilità, presentata per detti progetti, dovrà essere corredata della ricevuta dell'avvenuta spedizione degli elaborati al Comune di Venezia, **via PEC**, secondo la seguente procedura:

### **INDIRIZZO PEC**

protocollo@pec.comune.venezia.it

### **NELL'OGGETTO DELLA PEC**

Nell'oggetto della PEC va specificato: "GEODATI - Uff. ITB"

### **NEL TESTO DELLA PEC:**

ALL'UFF. ITB - SETTORE SIT – DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA

si trasmettono gli allegati files nell'ambito della sperimentazione GEODATI relativi al/ai seguente/i titolo/i abilitativo/i edilizio/i

prot.....del.....

prot.....del.....

prot.....del.....

note o precisazioni

### **GLI ALLEGATI ALLA PEC**

vanno allegati alla PEC gli elaborati prodotti per l'ultima versione del progetto edilizio alla quale si riferisce la domanda di agibilità.

Tali elaborati devono contenere:

- la posizione esatta degli interventi **utilizzando la cartografia digitale comunale, preferibilmente nell'originale sistema di riferimento**, fornita dall'Ufficio I.T.B., comunque contenente elementi riconoscibili senza ambiguità, ovvero:
  - o un incrocio di strade con relativo nome
  - o manufatti esistenti nel contesto, oppure elementi naturali notevoli presenti nella cartografia
- piante
- eventuali distanze da edifici contermini
- sezioni dalle quali ricavare le altezze alla gronda ed al colmo
- Unità Volumetriche (vedi definizioni) disegnate come poligoni con relative altezze alla linea di gronda
- eventuale viabilità interna e/o di collegamento alla viabilità esistente

### **IL FORMATO DEGLI ALLEGATI**

I dati vanno inviati sia in formato PDF (oppure TIFF) sia DXF

I dati devono essere spediti all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Venezia:

## **LA DOMANDA DI RILASCIO DI AGIBILITA'**

La ricevuta rilasciata dal Protocollo, restituita tramite PEC, andrà allegata alla domanda di agibilità indirizzata allo "sportello per l'edilizia", previa specifica dichiarazione presente nel modello di domanda predisposto appositamente per il gruppo di test.

In attesa che la società Venis realizzi l'apposito applicativo, è stata predisposta la seguente pagina WEB del Sito Internet del Comune di Venezia:

<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/39995>

dove l'utente può:

- 1 accedere al WEB GIS e navigare la cartografia, l'ortofoto e una versione comunale delle mappe del Catasto Terreni,
2. effettuare il download gratuito della cartografia vettoriale con relativa documentazione, nei formati SHP e DXF
3. inserire in un apposito form i seguenti dati generali del progetto:
  - indirizzo completo dell'intervento
  - numero protocollo generale assegnato all'avvio della pratica
  - generalità del committente
  - generalità del progettista
  - superficie totale lorda di pavimento
4. reperire istruzioni e documentazione relativamente al progetto Geodati

Il responsabile dell'Uff. ITB, al quale fare riferimento per comunicazioni, è Marco Bresciani  
Tel 0412749139,  
cell. 3463196616,  
e-mail: [geodati.itb@comune.venezia.it](mailto:geodati.itb@comune.venezia.it)

## SCHEMA DELLA PROCEDURA

Scaricare la cartografia da qui:  
[http://www2.comune.venezia.it/geodati/GEODBC\\_Geodati\\_2010\\_10\\_22\\_DXF.zip](http://www2.comune.venezia.it/geodati/GEODBC_Geodati_2010_10_22_DXF.zip)  
[http://www2.comune.venezia.it/geodati/GEODBC\\_Geodati\\_2010\\_10\\_22\\_SHP.zip](http://www2.comune.venezia.it/geodati/GEODBC_Geodati_2010_10_22_SHP.zip)



Inquadrare l'intervento nel contesto territoriale  
utilizzando la cartografia ufficiale

### PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RILASCIO DI AGIBILITA'

Compilare il form reperibile  
nella pagina web  
<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/39623>



Inviare al Comune di Venezia una PEC con il seguente Oggetto:  
"GEODATI - Uff. ITB"  
Contenente:  

1. gli estremi del o dei progetti
2. gli elaborati richiesti, come allegati

  
ed ottenerne la ricevuta



allegare la ricevuta rilasciata dal Protocollo  
alla domanda di rilascio di agibilità.  
  
Il modello – test della domanda è scaricabile dalla pagina:  
<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/39995>

## **DEFINIZIONI:**

### **Modifiche plano-volumetriche:**

interventi che hanno comportato nuovi manufatti oppure modifiche a manufatti esistenti, le cui dimensioni siano rilevabili alla scala cartografica 1:2000, ovvero  $\geq 0,40$  m. totali in pianta e  $\geq 0,35$  m. in altezza

### **Unità Volumetrica:**

volume elementare riferito ad un edificio. Il termine Unità Volumetrica indica un corpo costruito la cui sommità è costituita da una superficie piana reale, ad esempio un tetto piano, oppure da una superficie piana ideale ai fini di un calcolo della sua volumetria. La quota di questa superficie piana, reale o ideale viene definita dalla quota di gronda dell'unità volumetrica.

Ogni edificio è composto da almeno una U.V.

L'U.V. può essere:

- al suolo
- ad aggetto: in questo caso la base dell'unità volumetrica non è costruita al piano dal suolo ed è sporgente.
- volume superiore a portico, a sottopassaggio, a loggia,
- archivolto, corridoio coperto
- sotterranea

le altezze relative alle U.V. sono:

- altezza alla linea di gronda, o al soffitto se sotterranea
- altezza dell'intradosso se ad aggetto, oppure se volume superiore a portico, a sottopassaggio, a loggia

### **Edificio:**

corpo costruito che:

- non presenta soluzione di continuità
- ha un'unica tipologia edilizia
- può avere più categorie d'uso
- può eventualmente essere sotterraneo

L'edificio è associato almeno ad una U.V. ed il suo ingombro al suolo deve essere composto dalle U.V., che costituiscono il sottoinsieme del poligono edificio.

### **Elemento divisorio:**

entità in spessore, ma assimilabile ad elementi lineari di divisione del territorio, come muretti, palizzate, recinzioni, staccionate, ecc.

Mestre, 03/12/2010